

Codice A1610B

D.D. 11 agosto 2020, n. 410

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. ASTI (AT) - Intervento: Progetto di manutenzione dell'elettrodotto "Linea AT a 132 kV Asti Sud - Asti Nord T.606" che prevede la sostituzione del sostegno p.12 e del sostegno p.29. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 410/A1610B/2020

DEL 11/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1610B - Territorio e paesaggio

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. ASTI (AT) – Intervento: Progetto di manutenzione dell’elettrodotto “Linea AT a 132 kV Asti Sud - Asti Nord T.606” che prevede la sostituzione del sostegno p.12 e del sostegno p.29. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l’istanza pervenuta da *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l’articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l’esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che individua, al comma 1 dell’articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l’intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento,

regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della Commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi,

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

paesaggio.territorio@cert.regionepiemonte.it

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classif. 11.100/GESPAE/370/2020A/A1600A

Rif. n. 33672/A1610B del 07/04/2020

33673/A1610B del 07/04/2020

47329/A1610B del 04/06/2020

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.

Comune: ASTI (AT)

Intervento: Progetto di manutenzione dell'elettrodotto "Linea AT a 132 kV Asti Sud - Asti Nord T.606" che prevede la sostituzione del sostegno p.12 e del sostegno p.29.

Istanza: 

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dalla Società richiedente in data 7 aprile 2020, con PEC del 2 aprile 2020, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale con relazione paesaggistica allegata all'istanza e visti gli atti integrativi pervenuti in data 4 giugno 2020,

considerato che gli interventi in progetto consistono nella manutenzione dell'elettrodotto "Linea AT a 132 kV Asti Sud - Asti Nord T.606" che prevede la sostituzione degli attuali sostegni p.12 e p.29 con nuovi tralicci, della serie 132kV semplice terna di altezza maggiore rispetto a quelli esistenti (aumento altezza da m. 30,55 a m. 41,60 per p.12 e da m. 29,55 a m. 42,05 per p.29), che saranno realizzati sull'attuale asse dell'elettrodotto, a pochi metri di distanza, come nel caso del sostegno p.12, o esattamente nella posizione dell'esistente, come nel caso del sostegno p.29,

visto che le operazioni si articoleranno nel modo seguente:

- formazione del cantiere ed esecuzione, ove necessario, di accessi provvisori dalla viabilità ordinaria per permettere l'ingresso dei mezzi operativi alle piazzole d'intervento;
- realizzazione delle nuove fondazioni e montaggio delle basi dei nuovi sostegni;
- dismissione dei sostegni esistenti;
- montaggio dei nuovi sostegni e tesatura dei nuovi conduttori e della fune di guardia;
- demolizione dei sostegni e delle fondazioni dismesse;
- ripristino dei luoghi;

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., l'intervento in oggetto è compreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, per quanto attiene la sostituzione del traliccio P.12 ricadente nella delimitazione del D.M. 1 agosto 1985 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia di rispetto della Strada dei Vini sita nei Comuni di Penango, Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato e Refrancore"*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda con numero di riferimento regionale B019, del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato che l'intervento proposto, per quanto attiene la sostituzione dei conduttori del tratto di linea elettrica compreso tra il traliccio P.29 (oggetto di sostituzione ma esterno al vincolo di tutela paesaggistica) e il traliccio esistente P.28 (non soggetto a modifiche) ricadente nella delimitazione del D.M. 27 settembre 1944 *"Vincolo di bellezze naturali nella Provincia di Asti"*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda con numero di riferimento regionale A027, del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto, per quanto riguarda la sostituzione dei conduttori del tratto di linea elettrica compreso tra i sostegni P.11 (esistente e invariato) e P.12 (oggetto di sostituzione) appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), del d.lgs 42/2004,

viste le motivazioni tecniche riguardanti la necessità di aumentare l'altezza dei sostegni per ragioni di sicurezza dell'esercizio della rete, illustrate nella "Relazione paesaggistica ambientale – Integrazioni",

viste le foto-simulazioni integrative, realizzate proponendo i nuovi tralicci sia in acciaio zincato sia con colorazione verde, al fine di valutare la soluzione che consenta il miglior inserimento paesaggistico,

constatato dalle foto-simulazioni integrative del nuovo sostegno p.29, effettuate dal piazzale antistante la Chiesa della Madonna di Viatosto che, nonostante l'incremento di altezza, la linea elettrica non pare emergere rispetto al profilo dei crinali collinari attualmente percepibile e che, la soluzione con struttura in acciaio zincato rispetto a quella con colorazione verde, parrebbe contenere maggiormente la percezione visiva della parte di traliccio di maggior altezza che interferisce con le quinte collinari ubicate a maggior distanza,

rilevato dalle foto-simulazioni integrative del nuovo sostegno p.12, che la sostituzione con struttura in acciaio zincato, senz'altro preferibile rispetto a quella con colorazione verde, nonostante l'incremento di altezza, non pare determinare una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi percepibile dalla citata strada panoramica "dei Vini",

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio ai caratteri paesaggistici delle località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- per la sostituzione del sostegno p.29 si utilizzino preferibilmente elementi strutturali in acciaio zincato che permettano, prioritariamente, di ridurre la percezione visiva della parte di traliccio di maggior altezza che interferisce con le quinte collinari che determinano il profilo del paesaggio sullo sfondo del cielo.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
-----------	-----------------------	----------------------

1	Istanza	lettera_trasm_regione-piemonte-istanza_autorizz_paes_ordin_T.606-signed.pdf
2	Relazione tecnica	RE23606D1CAX00001_00 - Relazione Tecnica Descrittiva.pdf
3	Relazione paesaggistica	RU23606D1CAX00005_00 - Relazione Paesaggistica ambientale.pdf
4	Elaborato grafico Tavola vincoli_p29	DE23606D1CAX00017FG02_00 - TAVOLA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI_p29.pdf
5	Elaborato grafico Tavola vincoli_p12	DE23606D1CAX00017FG01_00 - TAVOLA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI_p12.pdf
6	Elaborato grafico – Catastale_p29	DE23606D1CAX00012FG02_00 - CATASTALE DPA_p29.pdf.p7m
7	Elaborato grafico – Catastale_p12	DE23606D1CAX00012FG01_00 - CATASTALE DPA_p12.pdf.p7m
8	Ortofoto_p29	DE23606D1CAX00010FG02_00 - ORTOFOTO_p29.pdf.p7m
9	Ortofoto_p12	DE23606D1CAX00010FG01_00 - ORTOFOTO_p12.pdf.p7m
10	Elaborato grafico – CTR_p29	DE23606D1CAX00008FG02_00 - CTR_p29.pdf.p7m
11	Elaborato grafico – CTR_p12	DE23606D1CAX00008FG01_00 - CTR_p12.pdf.p7m
12	Elaborato grafico – Posizionamento nuovi sostegni_p12	DE23606D1CAX00015FG01_00 - DETTAGLIO POSIZIONAMENTO NUOVI SOSTEGNI.pdf.p7m
13	Elaborato grafico – Posizionamento nuovi sostegni_p29	DE23606D1CAX00015FG02_00 - DETTAGLIO POSIZIONAMENTO NUOVI SOSTEGNI.pdf.p7m
14	Elaborato grafico – Planimetria aree di cantiere	DU23606D1CAX00026_00 - Planimetria di inquadramento aree di cantiere.pdf.p7m
15	Elaborato grafico – Planimetria dettaglio e profilo_p12	DU23606D1CAX00027_00 - Planimetrie di dettaglio e profilo - P.12.pdf.p7m
16	Elaborato grafico – Planimetria dettaglio e profilo_p29	DU23606D1CAX00028_00 - Planimetrie di dettaglio e profilo - P.29.pdf.p7m
17	Elaborato grafico – Profilo_p12	LE23606D1CAX00014FG01_00 - PROFILO_p12.pdf.p7m
18	Elaborato grafico – Profilo_p29	LE23606D1CAX00014FG02_00 - PROFILO_p29.pdf.p7m
19	Relazione paesaggistica Integrazioni	RU23606D1CAX00025_00 - Relazione paesaggistica ambientale - Integrazioni.pdf.p7m

Il Funzionario Istruttore
Arch. Mauro Martina

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria

Alla **Regione PIEMONTE**
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
Pec: paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

E p. c.
Al **Comune di ASTI**
(Provincia di Asti)
Pec: protocollo.comuneasti@pec.it

OGGETTO: Risposta al foglio Classif. 11.100/GESPAE/370/2020A/A1600A, rif. Nn. 33672, 33673 del 07/04/2020 e 47329 del 04/06/2020.

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica

DESCRIZIONE: **ASTI (AT)** – Località Briccolino (sostegno n°12) e Località Madonna del Viatosto (sostegno n° 29)
Manutenzione elettrodotto “Linea AT a 132 kV Asti Sud – Asti Nord T.606” - sostituzione dei sostegni p.12 e p.2

DATA RICHIESTA: data di arrivo 10/06/2020
protocollo entrata n. 7798 del 11/06/2020

RICHIEDENTE: [REDACTED] Privato

PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE**

DESTINATARIO: Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto e la documentazione progettuale con la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Accertato che l'intervento proposto, per quanto attiene la sostituzione del traliccio P.12 ricadente nella delimitazione del D.M. 1 agosto 1985 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia di rispetto della Strada dei Vini sita nei Comuni di Penango, Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato e Refrancore”, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda con numero di riferimento regionale B019, del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte;

Accertato che l'intervento proposto, per quanto attiene la sostituzione dei conduttori del tratto di linea elettrica compreso tra il traliccio P.29 (oggetto di sostituzione ma esterno al vincolo di tutela paesaggistica) e il traliccio esistente P.28 (non soggetto a modifiche) ricadente nella delimitazione del D.M. 27 settembre 1944 “Vincolo di bellezze naturali nella Provincia di Asti”, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda con numero di riferimento regionale A027, del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

Accertato altresì che l'intervento proposto, per quanto riguarda la sostituzione dei conduttori del tratto di linea elettrica compreso tra i sostegni P.11 (esistente e invariato) e P.12 (oggetto di sostituzione) appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), del d.lgs 42/2004

Verificato che a ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., l'intervento in oggetto è compreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione

Visto il parere favorevole condizionato e la **Relazione** in adempimento all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio



Considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio ai caratteri paesaggistici delle località, questa Soprintendenza esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto delle condizioni espresse dalla Regione Piemonte nella Relazione rif. n. Rif. n. 33672/A1610B del 07/04/2020 33673/A1610B del 07/04/2020 47329/A1610B del 04/06/2020 (ns. prot. 7798 del 11/06/2020);

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Luisa Papotti

*Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss.
del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.*

Il Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Francesca Filippi
L'incaricato: Arch. Carlotta Matta

